

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

DIREZIONE GENERALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.194 – Fax 0332/277.448
e-mail: direzionegenerale@ats-insubria.it

www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Ai Sigg. Sindaci dei
Comuni del Territorio dell'Insubria

OGGETTO: campagna vaccinale anticovid 19

La Campagna Vaccinale contro il virus SARS- COV 2 che il nostro Paese sta affrontando rappresenta uno dei più rilevanti interventi di sanità pubblica che siano mai stati previsti. La vaccinazione della intera popolazione eleggibile richiede certamente uno sforzo complessivo affinché tutte le risorse disponibili vengano convogliate al raggiungimento degli importanti obiettivi prefissati.

Come a tutti noto attualmente è incorso la fase 1 della Campagna vaccinale che prevede la somministrazione del vaccino agli operatori del mondo sanitario e agli ospiti e personale delle RSA.

La fase 2 della vaccinazione coinvolgerà invece l'intera popolazione suddivisa in classi di priorità sulla base dei livelli di rischio che sono in corso di definizione da parte di Regione Lombardia. In affiancamento ad ATS e ASST il ruolo dei Medici di Medicina Generale sarà certamente fondamentale in particolare nel raggiungimento delle fasce di popolazioni più deboli e di conseguenza maggiormente a rischio quali gli anziani e i soggetti affetti da cronicità e fragilità.

L'adesione alla campagna da parte dei medici in fase di rilevazione da ATS permette di evidenziare fin d'ora una ampia partecipazione dei medici.

Come già rilevato nel corso della recente campagna antinfluenzale, le esigenze di distanziamento sociale e di riduzione della concentrazione di utenti in spazi confinati, non consentono ad alcuni professionisti di poter vaccinare tutti gli assistiti appartenenti ai target di competenza dei medici usufruendo degli ambulatori ove viene normalmente esercitata l'attività.

A tale riguardo si chiede cortesemente la Loro preziosa collaborazione nel segnalare la eventuale disponibilità di strutture comunali idonee e di personale di supporto (es. volontari di associazioni) da mettere a disposizione, a titolo gratuito, dei Medici di Medicina Generale al fine di meglio organizzare l'attività vaccinale.

La complessità organizzativa dell'intervento che si sta pianificando, comprensiva di aspetti quali la fornitura continuativa di vaccini, la sanificazione degli spazi, lo smaltimento dei rifiuti sanitari, la disponibilità di sistemi telematici sia per la prenotazione che la rendicontazione delle vaccinazioni rende difficoltosa la parcellizzazione dell'attività stessa in numerosi centri. In prima ipotesi, pare più opportuno privilegiare l'individuazione di strutture di



più ampia dimensione alle quali convogliare la popolazione di più Comuni limitrofi in un'ottica di ottimizzazione delle risorse ed efficientamento del sistema.

In particolare si segnalano i seguenti aspetti.

- Individuazione di strutture con potenzialità per eseguire varie centinaia di vaccini al giorno, quali Palazzetti dello sport, Centri sportivi, Tensostrutture, Magazzini industriali o commerciali di ampie dimensioni alle quali possa afferire la popolazione di vari comuni.
- Possibilità di allestimento di differenti ambienti suddivisi in attesa, preaccettazione, accettazione e registrazione, somministrazione del vaccino, attesa post vaccinazione di 15 minuti.
- Disponibilità di personale di supporto quali volontari della Protezione Civile o delle associazioni di Volontariato e personale amministrativo per la fase di accettazione.
- Allestimento di un punto di primo soccorso con dotazione strumentale e farmaci per interventi di emergenza.
- Sanificazione della sede e smaltimento rifiuti.
- Disponibilità di linea internet per accettazione e registrazione vaccinazione.

Si chiede cortesemente di segnalare eventuali disponibilità mediante l'individuazione della struttura e del bacino di utenza che si prevede afferisca al sito, tenendo conto le indicazioni di massima sia di livello nazionale che regionale che prevedono l'individuazione di una struttura ogni 40.000 assistiti da vaccinare.

La popolazione di età più giovane, ad eccezione dei soggetti che presentano situazioni di criticità in relazione alle loro condizioni patologiche, in prima ipotesi, potranno essere invitati in strutture gestite da ATS e ASST.

Eventuali disponibilità possono essere segnalate possibilmente **entro il 19 febbraio p.v.** all'indirizzo pec protocollo@pec.ats-insubria.it, indicando altresì il nominativo da contattare per gli aspetti operativi.

Qualora le SS.LL. necessitassero di ulteriori informazioni tecnico-logistiche inerenti gli spazi potenzialmente individuabili per l'attività in parola, si invita gentilmente a contattare il dott. Marco Magrini – Referente Covid dell'Agenzia (tel. 0332/277.549 – cell. 338/4795794 – magrinim@ats-insubria.it) o il dott. Guido Garzena – Responsabile UOS Integrazione Rete d'Offerta Innovazione e Ricerca (tel. 0332/277.438 – cell. 349/8679443 – garzenag@ats-insubria.it).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Lucas Maria Gutierrez

Documento informatico firmato digitalmente

ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate

Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Cristina Della Rosa – Direttore del Dipartimento Cure Primarie